



comunicato stampa n. 7b del 29 maggio 2005

Serate di chiusura dell'anno accademico 2004/2005 dell'Università Popolare Biellese (UPBeduca): venerdì 3 e sabato 4 giugno presso il Salone Biverbanca di via Carso incontro con Gianfranco Pavetto e i suoi allievi, il poeta Sergio Onnis, il tutto accompagnato dall'esposizione dei lavori dei corsisti di acquerello, ceramica, scultura su legno...

Le iscrizioni sono in corso e proseguono fino al 30 giugno. UPBeduca intende investire in modo particolare sui giovani

Una due giorni prevista per venerdì 3 e sabato 4 giugno si terrà presso il salone della BiverBanca, in via Carso, a conclusione dell'Anno Accademico 2004/2005. Sarà allestita una mostra (dalle ore 20 alle ore 23) di alcuni dei migliori lavori prodotti durante l'anno dai diversi laboratori artistici delle classi di acquerello, ceramica, scultura su legno... e si terranno due serate particolarmente suggestive. La prima, venerdì 3, alle ore 21, sarà a cura di **Gianfranco Pavetto** e dei suoi allievi del corso di recitazione che presenteranno uno spettacolo teatrale articolato in una parte dedicata alla "Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Master ed in una seconda parte che metterà in scena l'atto unico di Vittorio Calvino "Così ce ne andremo" (interpreti: Irene Bonfante, Andrea Canestrini, Ada Casanova, Umberto Bolzon, Stefania Giacometti, Enrico Zanchetta, Tiziana Borsotti, Chiara Peuroni, Cristina Mosca, Anna Germanetti, Elda Chiocchetti, Aurora Nardo, Mirna Marchionni, Carlo Crestati – Gianfranco Pavetto messa in scena, Gianluca Caldera luci e musiche). Le seconda serata, sabato 4 giugno ore 21, sarà dedicata al poeta **Sergio Onnis**, nato a Biella nel 1960, ricercatore spirituale, studioso di Meditazione Trascendentale e Psicologia dell'Anima. Assertore convinto dello spirito di servizio e del lavoro di gruppo, sin dagli anni ottanta lavora in comune unione per l'ecumenismo e per diffondere la conoscenza e l'analogia del pensiero illuminato nelle varie civiltà umane, secondo il più profondo significato della fratellanza e dell'amor divino. Lavora sin dalla fondazione con l'Associazione Pax Cultura Etica nella Vita, nata dall'unione di diversi Gruppi e Associazioni d'Italia e del Canton Ticino, al fine di promuovere nell'ambito della cultura progetti e servizi educativi e di incoraggiare rapporti umani i più giusti e retti possibili. Volontario, ha lavorato attivamente nell'associazione cagliaritano Operazione Africa, fra le prime ad occuparsi dei problemi della lebbra e della denutrizione nel Terzo e Quarto mondo mediante la costruzione di ospedali e l'invio di volontari e aiuti umanitari. Da anni si adopera in favore degli animali e del loro diritto a vivere in pace e in fraternità con gli uomini. Ha in casa un cagnolino cieco, Charlie, che considera come un figlio.

Ha curato la biografia storica dei più famosi santi sardi, i frati cappuccini questuanti, dai maestri del Seicento ai celebrati fra Ignazio da Laconi (per il Premio Nobel sardo Grazia Deledda *l'uomo più amato e venerato del Settecento Sardo*), fra Nicola da Gesturi (eroe nella città di Cagliari durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale: sessantamila persone ai suoi funerali!) e fra Nazareno da Pula (allievo di Padre Pio da Pietrelcina). Poeta, *dipinge ciò che vede e sente in liberi versi elevando il bello nelle sue infinite espressioni narrando al lettore come l'amore è necessità di ogni vivente, d'amore ci parla il Cielo, la Terra e gli esseri di tutti i Regni di Natura*. È soprannominato il Pettiroso. Al lettore il piacere di scoprire il perché... L'armonia con cui la sua penna tratteggia le vette e le cadute dell'anima accendono il cuore. La conduzione della serata è affidata a Fausta Bolengo.

Sono già iniziate intanto le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2005/2006. Il coordinamento didattico ha lavorato quest'anno con largo anticipo per consentire ai 3.200 iscritti del 2004/2005 e a tutti i biellesi di anticipare la loro adesione ai 368, per ora, corsi proposti. Spalmate su otto aree tematiche che vanno da "comunicazione linguistica" a "arte, musica, spettacolo", da "informatica" a

“le scienze del diritto e della natura”, proseguendo con “salute e benessere”, “le scienze dell’uomo”, “teoria e pratica di...”, “Vivere l’Europa: turismo culturale, progetti locali, nazionali, transnazionali” si trovano materie già ampiamente collaudate e autentiche novità che si anticipano sommariamente senza la pretesa di fornire qui il dettaglio completo: le lingue coreana, rumena e greco moderno, parecchi nuovi corsi di Informatica, corsi sul “Mobbing”, “Istituzioni internazionali comparate”, “Ripassare la patente per non perdere punti”, “Era dell’idrogeno”, “Come funzionano e si finanziano i Comuni e le aziende pubbliche”, “Interpreti della musica a confronto”, “Egittologia”, “Tenete d’occhio i biellesi: pagine e vicende d’un 700 inquieto”, “Miti degli dei e degli uomini”, “Numismatica”, “Storia delle grandi esplorazioni”, “Storia delle religioni”, “Musicoterapia” e “Arpaterapia”, “Arpaterapia per gestanti”, “Massaggio: teoria e pratica”, “Danza orientale”, “Arrampicata sportiva”, “Il bar in casa”, “Allevamento biologico”, “Passeggiate a temi per valli e boschi”, “Cartografia e turismo”, “A spasso per il territorio”, “Andar per borghi”, “Barca a vela” ecc.

Quest’anno, anche per evitare l’intasamento di iscrizioni verificatosi nel settembre 2004, le iscrizioni per il 2005/2006 sono già partite con grande successo e proseguono ininterrottamente fino a giovedì 30 giugno per riprendere poi a settembre. Per tutti i corsi, anche per quelli che riguardano le sezioni staccate, ci si può iscrivere in questa tornata solo a Biella nella segreteria di via Fecia di Cossato 9/B con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 10-12 e ore 16-19,30, il sabato dalle 10 alle 12. Per chi si iscrive entro il 30 giugno i costi rimangono quelli del 2004/2005 per quanto riguarda la quota associativa e quella di frequenza, fatti salvi soltanto eventuali aumenti per i corsi che necessitano di costi aggiuntivi come materiale di consumo, strutture particolari o altro. In un momento di stallo economico e di maggiore precarietà, anche psicologica, l’**Università Popolare Biellese per l’educazione continua** ha voluto in tal modo lanciare un forte segnale di fiducia nella cultura e nella formazione con progetti didattici e di aggregazione sociale che non hanno eguali in Piemonte né dal punto di vista quantitativo assoluto né, ancor più ovviamente, in quello relativo al rapporto tra popolazione e iscritti ai corsi. **Quest’anno UPBeduca intende investire in modo particolare sui giovani (nati dopo il 30 settembre 1985) proponendo loro frequenze gratuite a fronte del pagamento della sola tessera associativa annuale di €25,00.** I corsi di UPBeduca, in certi casi anche caratterizzati dall’unicità della proposta nel biellese, rappresentano l’indispensabile arricchimento del proprio curriculum scolastico e la realizzazione della necessità di rendere continua l’educazione acquisita.